



Allegato 1

Avviso pubblico: "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987, rivolto agli iscritti ad uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio, di n. 25 unità di personale, da inquadrare nell'Area degli Operatori, famiglia amministrativa e della comunicazione, nel profilo di ruolo di operatore amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso gli Uffici Centrali del Ministero dell'Interno - Roma".

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Vista la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, presentata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, Ufficio II: Reclutamento, progressione e mobilità, con nota prot. n. 0041547 del 12/05/2025, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti con prot. n. 0517335 del 13/05/2025, e successiva nota di integrazione, prot. n. 12604 del 28/01/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0090652 del 29/01/2026, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, da inquadrare nell'Area degli Operatori, famiglia amministrativa e della comunicazione, nel profilo di ruolo di operatore amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso gli Uffici Centrali del Ministero dell'Interno - Roma, per i quali è prevista l'applicazione della riserva per n. 7 posti per i volontari delle FF.AA., applicazione del 30% rispetto al totale di posti, di cui art. 11 d. lgs. 8/2014 e artt. 678 e 1014 d. lgs. 66/2010 a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata nelle Forze Armate congedati senza demerito.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

1) Attivazione procedura avviamento a selezione

È indetta la procedura di avviamento a selezione, *ex art. 16 Legge n. 56/1987*, riepilogata nello schema sottostante.

| ENTE RICHIEDENTE | SEDE DI LAVORO | NUMERO DI POSTI | PROFILO PROFESSIONALE | DURATA |
|------------------------|---|---|--|-----------------------------|
| MINISTERO DELL'INTERNO | Uffici Centrali del Ministero dell'Interno - Roma | n. 25 (di cui n. 7 posti, riserva del 30%)* | <u>Area degli Operatori</u> <u>Famiglia Amministrativa e della Comunicazione</u> C.C.N.L del comparto funzioni centrali 2019-2021 profilo di ruolo di operatore amministrativo (ISTAT 4.1.1.2.0) | TEMPO INDETERMINATO E PIENO |

* Modalità di applicazione riserva 30% di cui art. 11 d. lgs. 8/2014 e artt. 678 e 1014 d. lgs. 66/2010 a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata nelle Forze Armate congedati senza demerito (*ex militari*): ai sensi dell'art. 1014, co. 1 e co. 3 e dell'art. 678 co. 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. per n. 7 posti rispetto al totale di posti tale da consentire la piena applicazione della riserva.

2) Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

A) A pena di esclusione, l'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, alla data di pubblicazione dell'avviso, risultino:

- **aver acquisito lo stato di disoccupato**¹, presso **uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio** o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità - DID ai sensi della vigente normativa avendo indicato **uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio**;

B) A pena di esclusione, in ottemperanza dell'art. 2 dell'Avviso emanato dal Ministero dell'Interno (Decreto ministeriale n. 0000946 del 06/05/2025), possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, sia alla data del 13/05/2025 (data di pubblicazione dell'avviso ministeriale sul portale "inPA" all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>) sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del decreto legislativo n. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) maggiore età;
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) essere in possesso della condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
- i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002;

¹ sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta linda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

- j) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- k) non essere stati sottoposti ad applicazione della pena *ex art. 444 c.p.p.;*
- l) ove tenuto, avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti e), f), g) e l) si applicano solo in quanto compatibili.

A pena di esclusione, ove richiesto, la domanda dovrà essere corredata dal permesso di soggiorno (gli allegati alla domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile).

3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

I richiedenti potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **dalle ore 09:00 del 19/02/2026 e fino alle ore 15:00 del 26/02/2026.**

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente tramite la procedura on-line, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

URL: <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=109>

Saranno considerate irricevibili le domande presentate con modalità diversa dalla procedura on-line (posta elettronica certificata PEC, posta elettronica, posta ordinaria, raccomandata e consegna a mano).

Nel caso in cui il candidato rilevasse la necessità di modificare qualunque dato inserito, dovrà inviare una nuova candidatura, che andrà ad annullare e sostituire quella precedentemente inviata, **entro le ore 15:00 del 26/02/2026.**

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande on-line verrà valutata, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Nessun dato potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, fissato alle **ore 15:00 del 26/02/2026.**

Tutti i dati inseriti sono autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e sono soggetti a successive verifiche presso le amministrazioni competenti.

La domanda dovrà essere corredata, ove necessario, con certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%); il formato degli allegati (PDF leggibile e fruibile)

A pena di esclusione, ove richiesto, la domanda dovrà essere corredata dal permesso di soggiorno (gli allegati alla domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile).

In caso di mancata leggibilità o fruibilità degli allegati, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità della domanda, la rideterminazione del punteggio e/o l'eventuale esclusione del candidato, non essendo previste successive integrazioni alla stessa.

Il candidato, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

A conclusione della procedura *on-line* sopra indicata, il sistema assegnerà un codice e successivamente, invierà alla mail indicata dal candidato, il numero di protocollo con il quale la domanda è stata acquisita. A tutela della riservatezza dei candidati, il numero di protocollo assegnato verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

4) Formazione della graduatoria (alla data di pubblicazione del presente Avviso)

Partendo da un punteggio base pari a 100, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

a) Situazione economica (autocertificata, in base al dato ISEE in corso di validità).

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni € 1.000,00, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500,00 compresi, oltre i € 500,00 per eccesso.

L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso l'INPS comporterà una rideterminazione d'ufficio del punteggio.

Qualora il candidato dichiari di essere in possesso di valida attestazione ISEE ma, a seguito dei controlli presso l'INPS, non risulti una attestazione in corso di validità, verrà disposta la collocazione agli ultimi posti della graduatoria.

Tutti coloro che, altresì, dichiareranno di non essere in possesso del dato ISEE, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti e tale dichiarazione non potrà essere integrata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

Il dato non potrà essere, in nessun caso, dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso.

b) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/partner in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/**convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, **con status di disoccupato**² e privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;

2) figli:

² sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta linda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..



- legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;
- 3) **fratelli, sorelle e nipoti** minorenni conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

1. Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati) che siano al contempo:
 - in possesso dello **status di disoccupato**³,
 - **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
 - **privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51**;
2. Figli (come sopra identificati) che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante e che siano al contempo:
 - **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
 - **privi di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51** (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00),
 - parte di un **nucleo familiare, che sia alternativamente**:
 - a) monoparentale**, intendendosi il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero ed il cui stato di famiglia sia composto esclusivamente dal dichiarante e da figlio/i,

³ sono in “stato di disoccupazione”, i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un’imposta linda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell’articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

b) con l'altro genitore, presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante, che sia in stato di disoccupazione⁴.

Il carico non potrà in nessun caso essere attribuito qualora, all'interno dello stato di famiglia, siano presenti altri soggetti al di fuori del dichiarante, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/partner in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/convivente di fatto, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, che sia in stato di disoccupazione, e/o figlio/i.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Qualora in fase di presentazione della domanda non vengano annoverate le specifiche dei carichi familiari, oppure non vengano riportate, se a capo di un nucleo familiare monoparentale, le informazioni occorrenti nella sezione specifica della domanda, i relativi punteggi non potranno essere assegnati ed il dato non potrà essere successivamente rettificato.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

c) Età anagrafica

Al candidato viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire dal quarantesimo anno d'età, come di seguito specificato:

- 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n.191.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

⁴ sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta linda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all'età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127.

5) Appartenenza a particolari categorie (riserva del 30%)

(requisito da possedere alla data di pubblicazione del presente Avviso)

Il candidato, con riferimento alla riserva del 30%, dovrà dichiarare nei campi appositi:

- di essere in possesso dei requisiti per l'applicazione della riserva del 30% dei posti di cui all'art. 24, punti 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/10, in favore dei volontari in ferma breve e ferme prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffferma, nonché dei volontari in servizio permanente;
- di aver prestato servizio militare volontario nelle Forze armate, congedato senza demerito al termine della ferma o raffferma:

- dal _____ al _____
- Forza armata _____ di appartenenza _____
- Grado rivestito _____ all'atto _____ del congedo _____
- Distretto militare _____ di leva _____
- VFP1/VFP4/VFB/Ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata/Volontari in servizio permanente/Altro _____

Al momento della selezione presso l'Ente richiedente, ai fini della verifica circa il possesso del requisito, i candidati di cui alle suindicate riserve dovranno produrre apposita certificazione rilasciata dagli organi competenti.

6) Graduatoria

Il sistema informativo produrrà due graduatorie iniziali (una ordinaria, una per la riserva del 30%) i cui punteggi totali sono automaticamente calcolati su quanto autocertificato da ogni candidato. Si procederà con il controllo sostanziale su tutti i dati autocertificati il cui esito determinerà la conferma, la modifica del punteggio o l'inserimento nell'elenco degli esclusi, secondo quanto riportato nell'art. 4 del presente avviso.

I controlli di cui sopra si concluderanno nel raggiungimento del numero di idonei pari a 10 volte il numero delle unità richieste: candidature che nelle graduatorie provvisorie e definitive riporteranno l'esito "idoneo".

Le graduatorie provvisorie (comprensiva dell'elenco degli eventuali esclusi) relative al profilo richiesto, verranno pubblicate, per n. 8 gg., con valore di notifica per gli interessati:

- sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, al seguente percorso:

- Cittadini - Lavoro - News Lavoro;
 - Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987;
 - Cittadini - Lavoro – Documentazione;
- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
- sulla pagina Facebook all'indirizzo web:
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>
 - sulla pagina Instagram all'indirizzo web:
<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>.

In sede di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame, in vista delle graduatorie definitive, le quali saranno utilizzate unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso.

7) Avviamento e modalità della prova di idoneità all'assunzione

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive si provvederà ad avviare le persone collocate in posizione utile, cioè un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni riferite al profilo **di operatore amministrativo nell'Area degli Operatori, famiglia amministrativa e della comunicazione**.

Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; il ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

Con riferimento alle modalità dello svolgimento della prova di idoneità all'assunzione:

Gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno territorialmente competenti, entro 10 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di avviamento provvedono - mediante posta elettronica certificata - a convocare i candidati secondo l'ordine di avviamento, per sottoporli alle prove di idoneità, indicando il giorno e il luogo di svolgimento delle stesse.

La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori rispettivamente per i profili di ruolo di operatore amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione), nonché una adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

Per il profilo di ruolo di operatore amministrativo, il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato.

La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici.

In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati alle prove i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione della persona rispondente alla figura ricercata.

I lavoratori che fanno parte della riserva del 30% dovranno produrre, presso l'Ente richiedente, apposita certificazione rilasciata dagli organi competenti.

Nel caso in cui, ad esaurimento della graduatoria relativa alla riserva del 30%, non venisse ricoperto il numero di posti, si procederà con l'invio dei candidati utilizzando la graduatoria ordinaria a completamento delle unità richieste.

I candidati in possesso dei requisiti di cui alla riserva del 30%, verranno inseriti in entrambe le graduatorie.

8) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000) relativamente a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2006, n. 778 – Allegato A, così come modificata dalla citata DGR n. 704/2024, quali elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'Amministrazione richiedente procederà ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, nonché eventuali ulteriori requisiti specifici.

Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria e si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

9) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

10) Foro Competente

Per ogni controversia riguardante la presente procedura di selezione sarà competente il Foro di Roma.

11) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione:

- sul **portale della Regione Lazio** www.regione.lazio.it, al seguente percorso:

- Cittadini - Lavoro - News Lavoro
- Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987
- Cittadini - Lavoro – Documentazione

- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:

- sulla pagina Facebook all'indirizzo web:
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>
- sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito alla presentazione on-line della domanda e del presente avviso, è possibile rivolgersi al seguente contatto telefonico:

- tel. 06-99774201 e/o al seguente indirizzo e-mail: assistenzabandi@regione.lazio.it.

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

tel. 3384961274 - gtrinti@regione.lazio.it (dott.ssa Giorgia Trinti) - tel. 3341170108 – asacchi@regione.lazio.it (dott.ssa Alba Lina Sacchi).

La Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Giorgia Trinti

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lucio Campopiano

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.